

WE 23-24 GIUGNO VALLE STURA.

Anche quest'anno il tradizionale appuntamento estivo del gruppo fondo e fondo escursionismo si è svolto nella cuneese Valle Stura di Demonte, toccando una meta insolita e sconosciuta ai più come quella del Colle del Ferro e dei Laghi di Vens.

La gita del sabato ha chiuso il circuito di visite del forte di Vinadio iniziato lo scorso anno, proprio con la visita guidata al forte. Quest'anno si è optato per una comoda passeggiata, lungo la vecchia rotabile militare, che ci ha portati sino alle batterie del Piroat e Serziera, che dominano dalle alture della Cima Crosa (mt.1900) il sottostante forte di Vinadio.

Costruite nella seconda metà dell'ottocento, costituiscono il completamento della linea difensiva che, tramite il Forte di Vinadio e la batteria del Neghino, sbarrava l'accesso alle truppe francesi verso la pianura cuneese.

Dopo una breve visita alle rovine delle batterie, il gruppo si è goduto un meritato riposo godendo di una fresca brezza discendente dal vallone di Riofreddo, meta della gita dello scorso anno.

Ritornati sui nostri passi abbiamo potuto poi apprezzare un ottimo gelato artigianale nel bar della piazza principale di Vinadio.

Dopo la pausa pomeridiana siamo partiti alla volta dell'abitato di Ferrere, frazione di Bersezio, posta in un'invidiabile posizione nel vallone del Puriac. La frazione, disabitata ed in rovina per parecchi anni dopo la guerra è stata ora quasi totalmente rimessa a nuovo, tanto che è possibile alloggiarvi sia sfruttando un rifugio-posto tappa, sia affittando degli alloggi durante la stagione estiva.

La strada di accesso è una vera strada di montagna, impervia ed a picco sul vallone sottostante, ma arrivare al piccolo borgo di Ferrere è veramente un'emozione unica.



La sera abbiamo potuto apprezzare ed onorare la cucina dei gestori del rifugio i Becchi Rossi, che hanno infuso forze ed energie nel nostro corpo, per la gita del giorno dopo.

La mattina della domenica, dopo colazione, siamo partiti alla volta del colle del Ferro, lungo un sentiero che dapprima si snoda lungo un bel bosco di abeti e poi risale gradatamente il lungo vallone che porta al Colle del Ferro. Di qui magnifica la vista sul re Monviso e sulla Valle della Tinee.

La salita conclusiva al colle è piuttosto ripida ed il fiatone e lo sforzo cominciano a farsi sentire...

Una breve pausa, poi ci si dirige verso il vicino colle della Tortisse e di qui si inizia a scendere verso il rifugio di Vens, posto di fronte ai magnifici omonimi laghi.

Lungo la discesa è possibile ammirare un arco scavato nella roccia, meta di fotografie da parte di tutti coloro che si avventurano da queste parti.



Il rifugio offre ristoro dalla calura che comincia a farsi sentire e qui il gruppo si divide; chi è più stanco decide di ritornare sui propri passi, non prima di aver gustato l'ottima crostata di mirtilli ed essersi dissetato da un bel boccale di panachè.

Chi invece ha ancora energie nelle gambe, riprende il cammino che si snoda dapprima lungo i numerosi laghi posti di fronte al rifugio e poi riprende a salire lungo un sentiero balcone affacciato sulla sottostante valle della Tinee, sino a che si ridiscende sulle Maisons forestieres de la Tortisse, dove ci si può abbeverare e riposare prima di riprendere il cammino verso l'ultima ascesa che ci riporta al Colle del Ferro, dove ci si gode un meritato riposo e ci si rifocilla prima della discesa a valle.

Un ultimo sguardo verso sua maestà il Monviso e poi si ridiscende con calma, cercando di assaporare al meglio il panorama sotto i nostri occhi, per imprimere dentro di noi le immagini di una splendida giornata di montagna, sole e compagnia.

Arrivati a Ferrere ci si saluta, in attesa della prossima stagione invernale che si spera meno avara di neve di quella appena trascorsa. Ma per ringraziarsi Giove pluvio ci ritroveremo in Liguria in autunno per il tradizionale appuntamento con l'orientamento.

Buone vacanze estive!!!